



La Cerva di Sant'Egidio



Anno XXI N° 7 - 15 GENNAIO 2017 - ANNO "A"

1^a LETTURA Isaia (49,3.5-6)

2^a LETTURA CORINZI (1,1-3)

VANGELO Giovanni (1,29-34)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail:

parrocchiadisegidio@gmail.com

«Ecco l'agnello di Dio che toglie i peccati del mondo»

Meditazione

(del Vangelo)

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di Lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

L'insieme dei testi biblici, inseriti nella liturgia della Parola di oggi, ci trasmette il frutto dell'esperienza spirituale dell'Antico Testamento, che culmina nelle parole di testimonianza di Giovanni:

* quella del profeta Isaia, che riceve la visione di Israele come servo, nel quale Dio manifesta la sua gloria. La persona di Gesù rappresenta il popolo eletto; egli sarà reso "luce delle nazioni" per portare la salvezza fino all'estremità della terra.

* In grande rilievo è posta anche l'esperienza di Giovanni che contempla lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su Gesù.

* L'esperienza del salmista ci riporta le parole adatte a Cristo-servo, che compie la sua missione in piena obbedienza alla volontà del Padre.

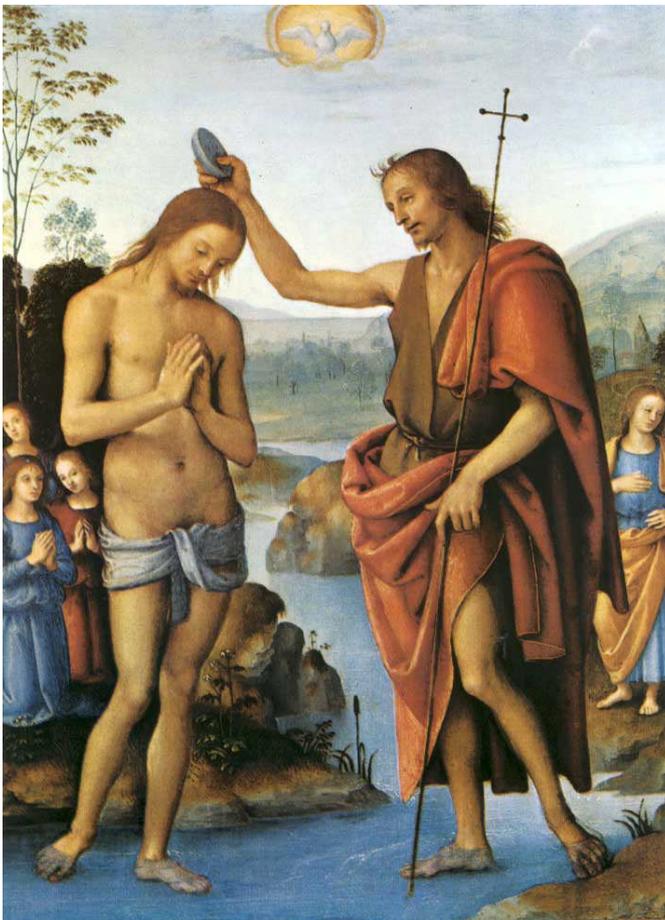
* Il rilievo più grande è dato all'esperienza di Giovanni che, illuminato dallo Spirito, riconosce Gesù come Messia, che si manifesta a Israele.

Ciò che ci è narrato dalle Scritture deve realizzarsi anche nella nostra esperienza: lo Spirito che abbiamo ricevuto ci farà conoscere Gesù. A noi tocca essere disponibili, guardare con cuore aperto per testimoniare al mondo che il Cristo è il Figlio di Dio.

Il tema centrale dell'esperienza spirituale di Giovanni è l'identificazione di Gesù con l'agnello di Dio. Il quarto Vangelo si interessa in modo particolare alla festa della Pasqua e presenta Gesù come il vero agnello pasquale, che toglie il peccato del mondo e porta la salvezza, rispondendo a una profonda necessità umana.

A ciò allude il sacerdote al momento della comunione, quando presenta ai fedeli il Corpo di Cristo, dicendo: "Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo".

S.E. Mons. Francesco Pio Tamburrino



Il gruppo Simeone e Anna riprenderà i suoi incontri il 10/01/2017
con la visita al **presepe di Roversano**.

Partenza alle ore 14,30 dalla Parrocchia.

Iscrizioni Giò - cell. 3381521133.

PROGETTO "CRISTOFORO"

S'informa che per poter usufruire del servizio del pulmino per i disabili e anziani occorre telefonare al cell. **331 - 8987795** **dalle 16.00 — alle 19.00**

SABATO

7
GENNAIO

Gruppo Teatrale Dialettale "DE' BOSCH" - Gambettola

CAROSSELLO DI FARSE

Due farse comiche della compagnia

Compagnia Teatrale "LA MULNELA" - Poggio Berni

A CAVAL D'UN BRÈC

Due atti comici di S. Palmucci - Regia di R. Carichini

SABATO

14
GENNAIO

Lettera di Dio

Carissimo/a,

ieri ho sentito una di voi che domandava: "Ma chi è questo Dio di cui tutti parlano?"

Brava, ragazza!

Questa domanda rivela che hai un cervello ben fatto, un cervello sveglio.

Questa domanda è così bella e profonda che merita una risposta. Dunque, vuoi sapere chi è Dio? Ti rispondo con dei paragoni.

- Io sono come la segreteria telefonica: basta lasciarmi un messaggio e ti richiamerò, di sicuro -

- Io sono come il sole: il sole c'è anche se coperto di nuvole. Io ci sono sempre anche se nessuno mi vede!

- Io sono come la palma: quando le tiri un sasso, la palma lascia cadere i datteri più dolci. Io ho un debole per chi non è tanto buono.

- Io sono come il mare: il mare regge chi gli si abbandona. Se sai 'fare il morto' sul pelo dell'acqua, capisci cosa voglio dire: io sorreggo chi si abbandona a me, chi si fida di me.

- Io sono come l'olio: prima o poi vengo a galla nella vita di tutti.

- Io sono come il pilota satellitare: ti do le indicazioni, ma ti lascio libero di seguirle.

Ecco chi sono.

Non ti pare che sono un tipo interessante e anche brillante?

Ciao!

Ti abbraccio forte forte, e ti ringrazio di avermi data l'occasione di dire chi sono: sono...

il tuo amico Dio

CINE-TEATRO "BOGART"
S. Egidio di Cesena - Via Chiesa S. Egidio, 126 - Tel. 0547 384777

25° Festival
della Commedia Comica Dialettale
Romagnola

dedicato a Giorgio, Francesca, Elio

Dal 7 Gennaio
al 18 Marzo 2017
ore 21.00 inizio spettacoli

ASSISTENZA TECNICA GRUPPO TEATRALE "QUII AD SAN ZILI"
ORGANIZZAZIONE: CINE-TEATRO IN COLLABORAZIONE CON:
ASSOCIAZIONE TEATRALE LA BRÒZA

OGNI SPETTACOLO SARÀ PRECEDUTO DALLA LETTURA DI POESIE DIALETTALI

